33°
la Città
giornalecinisello@yahoo.it
www.lacittadicinisello.it

Giornale di Cinisello Balsamo dal 1978 | Anno XXXIII - Numero 8 - 20 aprile 2011 | Periodico d'informazione - Diffusione gratuita

LA CRISI ECONOMICA COLPISCE LA STORICA AZIENDA CINISELLESE E I SUOI LAVORATORI

ATTREZZERIA PAGANELLI S.p.A.

Foto : Sergio Orfeo

EDITORIALE

Per non dimenticare

di Luigi Filipcic

Il 25 aprile 1945 sanciva la liberazione dal fascismo, dal nazismo e da tutti i loro orrori, grazie al sacrificio di tante donne, uomini, giovani e anziani. Quel giorno era anche la data che segnava l'inizio della costruzione della nostra Costituzione. Un documento che tutti, ma proprio tutti, dovrebbero conoscere, rispettare e far rispettare. E invece, mai come oggi lo vediamo strattonato, stiracchiato, reinterpretato a secondo delle esigenze di qualche "onorevole". Onorevole, titolo che dovrebbe evidenziare "l'onore" che si ha di rappresentare i cittadini. Ma quale onore si può riconoscere a 320 persone che credono alla favola della "nipotina del presidente egiziano"? Se pensiamo che c'è chi ha subito torture, tormenti e morte per dare forma costituzionale a questo parlamento, possiamo solo disperarci. E dire che il 25 aprile dovrebbe essere un giorno di grande civile festa per tutti. Dovremmo essere felici di poter festeggiare un momento basilare per la nostra vita democratica. Allora impegnamoci tutti affichè questa data resti come un valore imprescindibile della nostra vita civile e lottiamo, come ci hanno insegnato i martiri della resistenza, contro chi vuole misconoscere libertà e democrazia.

SALVIAMO IL LAVORO

Aperto il Tavolo sugli asili nido

a pagina 3 >>

UOMTS: resta a Sesto San Giovanni

a pagina 3 >>

Gaetano Latino: un partigiano a scuola

a pagina 9 >>

ATTREZZERIA PAGANELLI: IL TRIBUNALE DI MONZA STA DECIDENDO IL PIANO DI RIENTRO DEL DEBITO AZIENDALE

Gli operai: "noi possiamo lavorare per salvare il posto"

di Sabrina Zocco

Basteranno i beni (mobiliari e immobiliari) della finanziaria, proprietaria della Paganelli, i crediti e i 100 mila euro dei Tfr di 14 lavoratori su 112 a salvare la storica attrezzeria, indebitata per 21 milioni di euro con banche (prestiti), fornitori, Fisco (mancato pagamento Irpef), Inps (mancato versamento dei contributi dei lavoratori) e Fondo Pensione Cometa (mancato versamento dei fondi pensione con l'avvio di 15 vertenze)? Basterà la disponibilità della Paganelli a far esporre a un concessionario Alfa Romeo la nuova Giulietta per tornare ad essere fornitori di stampi di Fiat? A deciderlo in queste ore il Tribunale di Monza con l'approvazione della richiesta di ristrutturazione aziendale del debito . Piano di rientro, che le rappresentanze sindacali unitarie (rsu) della storica fabbrica di realizzazione di stampi per autovetture, su cui pende dal 22 febbraio un'istanza di fallimento, chiedono non avvenga a spese dei lavoratori e della sicurezza sul posto di lavoro. «*Abbiamo appreso dal vicepresidente Giuseppe Alloni dell'attrezzeria Paganelli della costituzione di un "sindacato di azionariato", comunicazione data alla stampa il giorno prima della richiesta di ristrutturazione del debito depositata in Tribunale* – hanno spiegato Claudio Passarella e Giorgio Gianotti delle rsu – . *Noi possiamo fare quello che già facevamo, ovvero lavorare per salvare il nostro posto di lavoro, non possiamo fare altro*». L'azienda costruttrice della storica Lambretta dopo due anni di crisi del mercato avrebbe oggi importanti commesse dal gruppo Volkswagen e anche da altre case, complessivamente, a detta della direzione, per 25 milioni di euro. «*Attendiamo 2 milioni di euro di anticipo dal gruppo tedesco per la realizzazione di stampi per la Nuova Golf* - ha spiegato il vicepresidente Giuseppe Alloni - *e abbiamo importanti commesse dalla Cina, tanto che per far fronte a tutto il lavoro dovremo assumere 20 operai specializzati*». Lavoro che oggi c'è e che, a detta della proprietà, potrebbe aumentare perché molte aziende del settore hanno chiuso i battenti a causa della crisi. «*Abbiamo sempre lavorato molto facendo straordinari anche più del dovuto, questo il motivo per cui nel 2007 ci siamo visti costretti a ricorrere all'Asl e all'Ispettorato del Lavoro* - hanno continuato Passarella e Gianotti delle rsu - . *Lavoro che non abbiamo accettato di fare sei giorni su sei, come propostoci dall'azienda nel 2008, perché avremmo perso gli emolumenti contrattuali. Lavoro che la crisi ci ha tolto e che oggi vogliamo poter continuare a fare uscendo dalla cassintegrazione straordinaria dopo quella ordinaria, accesa nel 2009. Lavoro che deve però essere svolto nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, ovvero con scarpe antinfortunistiche, occhiali di protezione e guanti antitaglio, perché si sa che nei momenti di difficoltà si investe poco in sicurezza e a pagare alla fine sono sempre i lavoratori*». Auspicabile una soluzione positiva dell' intera vicenda per il sindaco Daniela Gasparini, che alle parti chiede apertura e collaborazione. «*A fronte della difficile situazione di crisi la speranza è che siano salvaguardati l'azienda e i posti di lavoro. La posta in gioco è altissima ed è troppo importante mantenere una realtà produttiva, storica per Cinisello Balsamo e l' Italia. Per questo chiedo all'azienda di coinvolgere tutti i dipendenti e ai lavoratori di essere flessibili*».



25 aprile 2011: nel segno dei giovani



L'Italia unita nei valori della Resistenza e nei principi della Costituzione Repubblicana, questo il filo conduttore che l'Amministrazione comunale propone per festeggiare il 66° anniversario della Liberazione nell'anno delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Due gli appuntamenti previsti: **Lunedì 25 Aprile** l'Amministrazione comunale ha confermato il tradizionale cerimoniale che si apre con la Messa alle ore 9 al Santuario San Martino (Via San Saturnino), prosegue alle ore 10 con il corteo cittadino, preceduto dalla Filarmonica Paganelli '79, durante il quale verranno deposte corone ai cippi e alle lapidi, e si conclude alle ore 10.45 in piazza Gramsci con gli interventi commemorativi del Sindaco Daniela Gasparini, della senatrice Fiorenza Bassoli, dell'A.N.P.I. Provinciale di Milano e del Presidente dell'A.N.P.I. di Cinisello Balsamo Felice Riccardi. Nel pomeriggio verrà messo a disposizione della cittadinanza un pullman gratuito per partecipare alla manifestazione nazionale di Milano, con partenza dal Palazzetto dello Sport S. Allende – via XXV Aprile - alle ore 14. **Sabato 30 Aprile** in piazza Gramsci, a partire dalle ore 16 fino alle ore 23 si terrà la seconda edizione del Cinisello Liberation Festival, la kermesse culturale–musicale dedicata ai giovani e non solo, promossa dall'A.N.P.I.– Sezione di Cinisello Balsamo in accordo di collaborazione con l'Amministrazione comunale. Quest anno il tema è il 150° dell'Unità d'Italia. Oltre agli interventi delle autorità cittadine e delle associazioni, alla musica, la novità è rappresentata da tre lezioni in piazza: *Apologia del fascismo tra vecchie e nuove destre* di Alfonso Airaghi dell'A.N.P.I di Rho; *Dall'Unità d'Italia a Mirafiori, 150 anni di diritti dei lavoratori* di Giacinto Botti della segreteria C.G.I.L. Lombardia; *150 anni di storia, quale idea per il futuro?* di Aldo Giannuli, storico ricercatore in Storia Contemporanea dell'Università Statale di Milano. Altro momento da segnale nell'ambito della kemesse, la piece teatrale intitolata *Creatività precaria*, lezione aperta di teatro proposta dal Gruppo Teatro dell'Oppresso - Casa per la pace.

È STATO CONVOCATO DAL COMUNE IL TAVOLO ALLARGATO

Asili nido: quale futuro?

Quale futuro per l'ex asilo nido Trottola? A chiederlo al Comune di Cinisello Balsamo il Comitato in difesa degli asili nido pubblici di qualità, riconvocato dall'amministrazione il 16 marzo scorso a un tavolo allargato. Presenti i rappresentanti dei nidi accreditati privati, l'Azienda Multiservizi Farmacie (AMF), i genitori del nido Raggio di Sole (gestito da AMF), i presidenti dei comitati di gestione dei nidi pubblici, i rappresentanti delle educatrici, le due coordinatrici dei quattro nidi comunali, la pedagogista dei nidi, il rappresentante del comitato genitori cittadino e una ricercatrice dell' università Bicocca. Convocazione attesa per un anno dal comitato, da maggio 2010 a marzo 2011, critico nei confronti dello spostamento dei bimbi dal nido la Trottola al nido Arcobaleno. «*Siamo cittadini? Allora vogliamo sapere chi, con i fondi stanziati tre anni fa dalla Provincia, abbia deciso di ristrutturare il nido Arcobaleno, un ex supermercato con stanzoni rimbombanti, creando classi di 27 bambini* – hanno chiesto Cristina Seveso e Daniela Carotenuto del Comitato - *anziché ristrutturare la Trottola, il più apprezzato dai genitori, come risulta dall'indagine effettuata dal Comune sulla qualità dei servizi alla prima infanzia, con aule di 18 bambini e stanzette dedicate per il pranzo e il riposo favorevoli a un approccio educativo di qualità*». Struttura utilizzata a metà dal Comune per lo spazio gioco-famiglia e gioco ma non solo (servizi integrativi) e abbandonata per la restante parte. «*Vorremo capire quale sarà il futuro, se pubblico o privato, per la parte attualmente inutilizzata dell' ex nido Trottola, tenuto conto che l'operazione di spostamento dei bimbi all'Arcobaleno non ha mantenuto, a nostro avviso, il servizio di qualità* – hanno continuato Seveso e Carotenuto – *in contraddizione con l'esito stesso dell' indagine effettuata dal Comune*». Di parere contrario l'assessore alle Politiche Educative Natascia Magnani, che ha rivendicato la bontà della scelta fatta dall'amministrazione di accentrare i servizi educativi all'ex nido Trottola e ribadito che la gestione del futuro nido Trottola sarà pubblica. «*All'Arcobaleno, dove grazie alla ristrutturazione c'è uno spazio lattanti prima inesistente, l'offerta educativa è rimasta inalterata e dunque di qualità* – ha spiegato l'assessore Magnani – *mentre la gestione del futuro nido Trottola sarà assegnata a AMF o a un'azienda sovra-comunale comunque pubblica*». Nel frattempo il Comitato ha elaborato un questionario, consegnato a tutti i genitori di bimbi frequentanti i nidi pubblici, per valutare il grado di soddisfazione e eventuali carenze del servizio. «*I risultati ci consentiranno di tastare il polso della situazione reale* – hanno spiegato Seveso e Carotenuto – *e di arrivare, dati alla mano, alla seconda convocazione del tavolo, incontro che ci auguriamo possa essere proficuo per il mantenimento del buon livello dei servizi all' infanzia*». In fase di allestimento una manifestazione promossa dal Comitato. «*A metà maggio ci sarà un'importante iniziativa culturale* – hanno concluso Seveso e Carotenuto – *che parlerà dei bambini e degli investimenti che occorre fare in questa importante fascia d'età*».



Sabrina Zocco

UOMTS: RESTERÀ APERTO A SESTO SAN GIOVANNI

Parla la senatrice Bassoli



L'Uomts resterà nella sede di via Matteotti a Sesto San Giovanni. Resta da capire se Asl Milano consentirà all'Uomts di distribuire gratuitamente i farmaci antiretrovirali ai pazienti, tra gli 800 utenti, o piuttosto affiderà la somministrazione a qualche Ospedale pubblico o convenzionato. Ad auspicare la continuità del servizio di prevenzione e cura delle malattie sessualmente trasmissibili, compresa la distribuzione dei farmaci antiretrovirali, la senatrice Fiorenza Bassoli del Pd. «*Dopo la proroga da dicembre 2010 a maggio 2011 della chiusura dei locali dell'Uomts, ottenuta dai sindaci del nord Milano al tavolo con Asl* – ha spiegato l' Onorevole Fiorenza Bossoli – , *con la consigliera regionale Sara Valmaggi abbiamo lavorato per la riorganizzazione dei servizi e attraverso il presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato abbiamo avuto la risposta che il servizio non sarà chiuso ma che i farmaci antiretrovirali saranno distribuiti dall'ospedale*». Scelta che rischierebbe di compromettere la continuità di cura di tanti pazienti con il conseguente innalzamento del rischio di contagio, già molto alta a Milano rispetto alle capitali mondiali (4 contagi al giorno secondo i dati Istat). «*Occorre valutare la distribuzione dei farmaci all'interno dell'Uomts in collaborazione con il personale ospedaliero per garantire ai pazienti una cura più continuativa ed efficace grazie alla presenza di personale specializzato* – ha spiegato Bassoli – . *Proposta valutata come ragionevole dall'assessore Bresciani e dal ministro Fazio. Adesso resta da capire cosa farà la direzione di Asl Milano*». Cura di Aids, epatite e altre malattie sessualmente trasmissibili ma non solo all'Uomts. «*Abbiamo lavorato perché si curino i malati e non si innalzi la percentuale delle persone che si ammalano* – ha concluso la senatrice Bassoli – *e per conseguire il risultato occorre potenziare la prevenzione nelle scuole perché il 67% dei giovani che si scoprono con l'Aids, scoprono di essere stati contagiati a malattia conclamata, mentre accertare subito il contagio può evitare di ammalarsi*».

Sa. Zo.

Un incontro promosso dal gruppo donne Lombardini

Il Gruppo Donne Lombardini che da più di due anni si riunisce regolarmente due volte al mese, affrontando temi riguardanti il sentire femminile - come i sentimenti, le emozioni - oltre ad argomenti culturali di vario genere, organizza per mercoledì 4 maggio alle ore 21 nei locali del Centro Culturale J. Lombardini – via Montegrappa 62/b Cinisello un dibattito su: "*Scegliere per sé, scegliere per gli altri: come la medicina moderna ha cambiato il percorso del morire, momento della vita*" conduce Anna Rollier, membro della Commissione bioetica della Tavola Valdese. Anna Rollier è Docente di Genetica presso il Dipartimento di Biologia e Genetica per le Scienze mediche alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano. Si è occupata dello sviluppo delle biotecnologie procreative e del rapporto tra biotecnologie ed etica. Con l'editrice Claudiana ha curato la pubblicazione del volume *Cellule staminali – aspetti scientifici e questioni etiche.*

In ricordo di Angelo Brioschi



*«**Caro Angelo**, riassumere ciò che hai fatto nei quasi tuoi ottanta anni di vita non è cosa semplice. Sei stato un uomo impegnato a dare il proprio contributo per il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori, sei stato un protagonista, per almeno quaranta anni, nella nostra città di Cinisello Balsamo. Impegnato nel movimento cooperativo locale, militante politico nel P.C.I. dal 1958, ho avuto modo, standoti vicino, di conoscere il tuo carattere forte, determinato, intransigente sui principi e i valori del movimento cooperativo del quale sei stato un dirigente lungimirante e intelligente. Per questo tuo impegno nel 2001 la coop Auprema, ora UniAbita, ti assegnò l'onorificenza della Macina.*

L'impegno e la fatica dell'attività politica, così come di quella cooperativa, erano fatti allora di solo volontariato di gran passione. Negli ultimi anni della tua vita, la salute ed in particolare il cuore ti avevano tenuto distante dall'attività sociale ma non per questo eri una persona con meno interessi. Praticavi con più tempo a propria disposizione i tuoi passatempo preferiti fra questi la pittura, la lettura, la politica, della quale hai assistito con un po' di malinconia ai cambiamenti avvenuti e alle diversità, forse inevitabili, che si erano manifestati rispetto ai tempi della tua militanza. Ciao Angelo il ricordo di te rimarrà nel mio cuore. Grazie per tutto quello che hai fatto e hai dato durante gli anni della tua esistenza».

Dino (Davide Viganò)

Il Consiglio di amministrazione e la redazione de LaCittà porgono sentite condoglianze al vicepresidente Fabio Brioschi, alla madre Graziella e alla sorella Amanda.

DODICI LIBICI OSPITI DELLA CRI DI CINISELLO BALSAMO

Milano e Monza non ricevono

Continuano gli arrivi di migranti in Lombardia, dopo i quattro pullmann con 200 migranti tunisini dai 18 ai 25 anni giunti sabato da Caserta al Centro Polivalente Emergenza Urgenza della Cri di Bresso. I ragazzi sono stati visitati e rifocillati da sessanta tra dipendenti del Cpe-Cri e volontari della Divisione Emergenze e Protezione Civile (DIVEM). Presenti anche funzionari di Regione, Questura e Prefettura di Milano. Tutti in possesso di permesso di soggiorno temporaneo di sei mesi, i ragazzi sono stati accolti per metà da Caritas e i restanti in strutture del terzo settore in provincia di Pavia, Cremona, Bergamo.

Solo Milano e Monza non ospiteranno i tunisini, operando per ora da base di transito e smistamento. Attive anche le Unità di strada del progetto metropolitano "La Cri per i Clochard" " a cui concorrono le Unità territoriali della Croce Rossa. Nello stesso tempo la CRI milanese è operativa anche fuori Provincia. «*Donne e uomini della nostra organizzazione territoriale sono impegnati nella gestione del centro di accoglienza rifugiati (Cara) di Mineo in provincia di Catania* - ha spiegato il Commissario Provinciale Cri Alberto Bruno - *mentre in Tunisia, al seguito della Missione Italiana CRI si trova un altro volontario milanese*». In transito nella sede del comitato locale di Cinisello Balsamo 12 libici giunti in città provenienti tramite il corridoio umanitario dalla città di Misurata per essere curati.





FURTI NEI CIMITERI

Coordinata dai Carabinieri di Cinisello Balsamo, è proseguita l'operazione di recupero di statue in bronzo nel laghetto del Parco Grugnotorto che sono state oggetto di furto nei cimiteri della zona. Oltre alle 31 statue recuperate domenica 10 aprile dal nucleo speleo alpino acquatico dei vigili del fuoco di Milano, all'indomani sono stati trovati altri sette oggetti. «*Sono davvero rammaricata per quanto sta accadendo* - ha dichiarato il Sindaco Daniela Gasparini - *Ai cittadini interessati esprimo tutta la mia vicinanza perché capisco che situazioni di questo tipo possano turbare e ferire profondamente*». «*Per fermare il fenomeno dei furti di rame, che sta assumendo dimensioni sempre più preoccupanti e ora sta interessando anche il marmo,* - spiega l'assessore Riboldi - *l'Amministrazione comunale da settimane ha disposto pattugliamenti nei pressi dei cimiteri cittadini e ha provveduto a installare un impianto di allarme anti-intrusione che entrerà in funzione in questi giorni*». I Carabinieri provvederanno a convocare i cittadini interessati per effettuare i riscontri e, laddove è possibile, a restituire gli oggetti della refurtiva.

FUORI DAL CORO

Firme sul ghiaccio



Per, Roberto Formigoni, il non sentirsi in colpa per aver usufruito, illegittimamente, di una opportunità elettiva (a propria insaputa, ben s'intende) non porta neppure a chiedere scusa a nome degli, a lui ignoti, furbacchioni. Se un qualche elettore di centro destra, un qualche appartenete a Comunione e Liberazione, avessero saputo dell'oggettiva falsità attraverso cui quel listino è arrivato alle urne come si sarebbero comportati? Bene, spero. «*Che c'entro? Non sapevo. Io sono stato eletto*». Una cosa simile l'avevamo sentita da Scajola per tutt'altra vicenda, legata ad una magione nei pressi del Colosseo. «*Occhio non vede cuore non sente*». Avrebbe esclamato uno intenzionato a fidanzarsi con la ragazza più chiacchierata del paese. Può darsi che il voto di castità (insieme al consenso elettorale) non predisponga il Presidente della Lombardia, a dare ascolto ai detti popolari. Lui è costretto a tirare diritto per la sua lunga (quattro legislature) e tortuosa via nel governo regionale. Ci rendiamo conto. Non è facile avere a che fare, un giorno si e uno pure, con certi collaboratori (si dice dieci tra consiglieri comunali e provinciali del Pdl) e scoprire che sarebbero loro i presunti mariuoli. Avrete notato l'utilizzo del condizionale e del verbo, assolutamente garantisti. Sì. Perché si afferma: «*Sarà la magistratura a chiarire*». Può darsi che sia quella di Corso di Porta Vittoria, se nessuno solleverà il conflitto di giurisdizione. La stessa etichettata da un ex sindaco di provincia, ora candidato a Milano con Letizia Moratti, come appartenente alle Brigate Rosse. Una mossa assai coraggiosa mettersi in mano al tribunale proletario. Sarà anche vero che la campagna elettorale garantisce una franchigia dialettica ai partecipanti. Durante la competizione, gli insulti sono un condimento indispensabile. Persino quella proba persona che risponde al nome di Silvio Berlusconi, a volte viene trascinato (stavo scrivendo per i capelli, ma poi mi sono ricordato….) in uno scontro che egli, da buon nonno di famiglia, mai avrebbe voluto. Basterebbe che lo lasciassero fare… e sfasciare. Tornando alla vicenda formigoniana. Deve essere molto triste scoprire che un tuo amico ti tradisce, firmando in sua vece e in quella di altri settecentosettanta. Numero di moduli, falsamente siglati, scoperti dal bravo Cappato. Secondo la Procura milanese rappresentano «*prove granitiche*». Probabilmente i (presunti) falsari pensavano di aver scritto sul ghiaccio. Dura poco e lascia una bella sensazione di fresco. E il "Celeste" non subirà nemmeno una tiratina d'orecchie dal capo, come capitò al commissario interpretato da Gian Maria Volontè, in "*Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto*" (Elio Petri, 1970) Per il semplice motivo che il capo è lui. E che fa Formigoni? Non si perde d'animo. Perché fingere rammarico? Perché chiedere scusa? Sarebbe un atteggiamento ipocrita. Ma va là.

Ivano Bison

PGT: ECCO LE PROPOSTE DI RINFONDAZIONE COMUNISTA

Salvaguardare il "Grugnotorto"

Acquisizione a verde pubblico di 220 mila metri quadri di aree del parco Grugnotorto di proprietà di fondi Rustici e Lega Coop, diminuzione delle volumetrie specie nel centro città (palazzetto e parcheggio) ma anche nelle aree di trasformazione (via Lincoln), housing sociale dal 5% al 15% , servizi, scuole e infrastrutture. Queste le priorità per la stesura di un Piano di Governo del Territorio (Pgt) condiviso, così come sottoscritto nel documento firmato dai gruppi di maggioranza. «*Abbiamo condiviso un documento tra le forze politiche della maggioranza e attendiamo una risposta dal Sindaco* – ha spiegato il consigliere comunale di Rifondazione Comunista Aldo Tediosi – *in particolare sulla realizzazione del parco Grugnotorto e sulla diminuzione delle volumetrie edificatorie. Diversamente si aprirebbero delle difficoltà*». E mentre Fondi Rustici con cartelloni di 6x3 metri mette a dura prova la pazienza dell'amministrazione comunale scrivendo a caratteri cubitali "Parco del Grugnotorto. Chiuso. Cosa manca ancora a Cinisello Balsamo? Una visione Comune", le forze di maggioranza premono affinché, come promesso in campagna elettorale, si chiuda il contenzioso con la proprietà spostando le volumetrie dal parco su aree cittadine, tra cui l' Ovocultura, o consentendo alla proprietà di costruire su circa 15 mila metri quadri di slp (superficie lorda di pavimento) nel parco a ridosso del'abitato. Tra le richieste anche l'individuazione di un'area dove allestire un mercato coperto. «*Alla Crocetta per esempio* – ha continuato Tediosi – *si potrebbe avviare un'azione di tipo sociale coinvolgendo nei Gas e Gap gli stessi abitanti, potenziali fruitori del mercato*». Un Pgt che deve anche promuovere nuove forme di produzione (eco-compatibili o sostenibili) in aree da salvaguardare sapendo attirare nuovi investitori.«*È l'occasione per valorizzare le tante cose belle perseguite e realizzate negli anni come i due parchi (Nord e del Grugnotorto), la Biblioteca e il centro culturale Pertini, la scuola di musica, il museo della fotografia, il palazzetto dello sport, la metrotranvia e una rete di trasporti ramificata, la nuova sede universitaria di Villa Forno* – ha concluso Tediosi – *e contemporaneamente per dare una risposta alla domanda di case a prezzi accessibili, al completamento delle strutture culturali, al rafforzamento delle infrastrutture di svago e delle attività sportive, al rilancio dell'industria e più in generale delle attività economiche*».



Sabrina Zocco

IL BILANCIO DEL DIFENSORE CIVICO

Con 82 istanze pervenute da parte dei cittadini, di cui solo 7 non pertinenti, è positivo il bilancio dell'attività del difensore civico. Lo rileva l'avvocato Fabrizia Berneschi nella relazione 2010, esprimendo soddisfazione per la soluzione delle svariate questioni, rispetto alle 13 istanze pervenute nell'anno precedente. «*Il cittadino dimostra di aver compreso il ruolo del difensore civico, che è differente da quello dell'avvocato o del giudice di pace* – ha sottolineato Berneschi – *e se ne avvale a tutela nei rapporti con l'amministrazione pubblica attraverso un'opera che è, per il difensore, di mediazione e insieme di promozione di buona amministrazione*». Ben 75 gli appuntamenti (3 e mail e 4 lettere) con la chiusura di 11 pratiche inerenti la gestione del territorio, 13 per la persona e problematiche casa, 19 per la polizia locale e protezione civile, 9 per ambiente-ecologia, 14 per settore economico finanziario e fiscalità locale, 3 per aziende concessionarie e 1 per affari generali. Interventi gratuiti, che in 67 casi (90%) si sono conclusi con esito soddisfacente per i cittadini e l'amministrazione. «*Grazie alla collaborazione degli uffici, di volta in volta interpellati, si è data una pronta soluzione alle richieste dei cittadini* – ha spiegato Berneschi – . *Solo il 10% delle pratiche attende soluzione per via della complessità delle stesse*». Visibilità della polizia locale, pulizia strade, controlli inquinamento acustico, parchi e giardini, traffico e aggiornamento delle graduatorie per l'assegnazione delle case popolari costituiscono le esigenze più diffuse tra i cittadini, oltre a spiegazioni preventive in merito ai pagamenti di Ici e ai mancati rimborsi del 10% di Iva sulla Tia. Ruolo importante, dunque, quello del difensore civico, tagliato dalla finanziaria 2010 e rinviato al difensore civico provinciale. «*All'assemblea degli Stati Generali della Difesa civica del Nord Italia tenutasi a Verona* – ha concluso Berneschi – *oltre a costruire una rete di collaborazione e di rappresentanza tra tutti i difensori civici operanti in Italia si è anche provveduto a redigere uno scritto per evitare l'eliminazione del difensore civico comunale perchè il ripristino sui costi della politica non può tradursi in tagli sulla difesa dei cittadini*». **Sa. Zo.**

MIRABELLI (PD) COMMENTA LA LEGGE REGIONALE

Regole contro la criminalità



Approvata in consiglio regionale la legge per il contrasto e la prevenzione della criminalità. Presentata dalla 2° commissione, la legge nasce dal dibattito promosso dal Pd a fronte delle inchieste che hanno confermato una importante ed inquietante presenza della criminalità organizzata in Lombardia. Nella legge le norme per il contrasto della criminalità, per la trasparenza degli appalti per Expo 2015 ma non solo. Frutto di un mix di proposte completa il quadro normativo sulla materia dopo la recente approvazione della legge regionale per l'educazione alla legalità. «*Il testo prevede, come abbiamo proposto, una serie di interventi che impegnano la Regione e le sue società a rispettare regole rigorose di trasparenza e di verifica nella gestione degli appalti. La costituzione di un Comitato regionale per vigilare sugli appalti stessi, anche quelli per l'Expo, che sarà costituito da cinque membri esperti in materia, dei quali due indicati dalle minoranze, e avrà il compito di individuare strumenti,linee guida e buone pratiche nella lotta alle infiltrazioni delle mafie per prevenirle, e di fare segnalazioni agli organismi competenti in materia di sorveglianza sulle opere pubbliche* – ha spiegato Franco Mirabelli vicepresidente della 2a commissione - . *La legge non si occupa solo di appalti, ma anche di contrasto al fenomeno dell'usura, di sostegno alle vittime della usura e della criminalità organizzata e di aiuto ai comuni e alle province nel riutilizzo dei beni confiscati con finalità sociali. Siamo soddisfatti del lavoro svolto, si tratta di una legge concreta che può rappresentare uno strumento efficace nel contrasto alla criminalità. Abbiamo sempre sostenuto l'importanza del ruolo di Regione Lombardia in questa azione e auspichiamo che la Regione sappia ora rendere operativa la legge al piu' presto creando gli organismi previsti in tempi brevi e finanziando gli interventi previsti*».

GRUPPO MUSICALE "I DECABOX": IL ROCK NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Intervista a Claudio, chitarrista cinisellese

Anche il rock può contribuire al rispetto dell'ambiente. Parola dei *Decabox*, anzi musica e testi. Loro sono una band composta da quattro artisti che vivono tra Milano e la Brianza e con le note invitano a riflettere su un tema purtroppo sempre attuale come quello dell'inquinamento e del degrado ambientale. Claudio Rubicondo, chitarrista del gruppo, è di Cinisello Balsamo e con lui abbiamo conosciuto più da vicino la loro realtà.



Claudio, quando si forma la vostra band e qual è l'origine di questo nome? *«I Decabox nascono ufficialmente nell'ottobre del 2009. Il nome deriva dal box numero 10, nient'altro che la nostra sala prove in affitto! I miei compagni d'avventura sono Davide Rivetta (cantante e chitarrista), Jacopo Giuliano (bassista) e Dario Borsati (batterista)».*

Avete recentemente presentato il vostro primo album che prende il titolo dal singolo "L'uomo Biodegradabile". È evidente il vostro coinvolgimento in una questione di estrema importanza. *«"L'uomo Biodegradabile" è una denuncia sociale alla situazione ambientale che giorno dopo giorno preoccupa tanti individui, gli stessi che però non adottano strategie o mezzi per cambiare in meglio. Noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di muoverci nella giusta direzione. L'album, che contiene 9 tracce inedite, è stato interamente autoprodotto e per coerenza abbiamo deciso di realizzarlo in una confezione cartonata, biodegradabile al 100%. Ovviamente questa scelta ci è costata quattro volte di più, ma con ciò vogliamo dimostrare la misura del nostro impegno sociale».*

Tu, che conosci bene la nostra città, come consideri la vita musicale di Cinisello Balsamo? *«Alla fine degli anni Ottanta e nei primi anni Novanta il panorama artistico musicale della nostra città proponeva un fermento importante: svariate decine di gruppi, eventi e concerti di piazza a non finire. Nel tempo ci siamo, come dire, addormentati. Non ricordo nel breve periodo alcuna iniziativa interessante in questo senso. Anche i locali storici dove poter suonare dal vivo, Milano compresa, e le vecchie sale prove non ci sono più. È un peccato!»*

La musica live e il contatto con il pubblico, in effetti, sono fondamentali per la crescita di una band… *«Proprio così! Noi lo scorso 18 febbraio abbiamo tenuto uno showcase di presentazione del disco al World Music Studio di Pessano con Bornago. Una location inconsueta, se vogliamo. Non il solito locale bensì una sorta di piccolo auditorium all'interno di una struttura che comprende sale prove e studio di registrazione. Un'atmosfera raccolta, tanti amici e qualche addetto ai lavori tra stampa e radio. Una serata veramente emozionante! Per conoscerci meglio potete visitare il sito www.decabox.it e dare anche un'occhiata al video de "L'uomo Biodegradabile". Vi aspettiamo!»*

Emanuele Lavizzari

IN BIBLIOTECA PER I PIÙ PICCOLI

Baratti e Barattoli, ovvero lo scambio e il gioco. Questa l'idea proposta a tutti i bambini dalla biblioteca di villa Ghirlanda per sabato 7 maggio. I più piccoli avranno l'opportunità di imparare il valore del riuso (e in tempi di crisi...) e l'importanza di un gesto quale il baratto, che ha origini antichissime. E dopo il piccolo brivido dello scambio c'è anche la possibilità di partecipare ai laboratori che trasformeranno i partecipanti in piccoli-grandi artisti del riciclo. Entrambe le proposte sono gratuite (e in tempo di crisi...). Allora appuntamento a sabato 7 maggio, quando in mattinata dalle 10 alle 12 aprirà il mercatino del baratto; dalle 10.30 alle 12 ci si diverte con *Ricigiocando*. Nel pomeriggio il baratto riprende alle 15.30 e alle 16 è ancora tempo di *Ricigiocando*. La raccolta del materiale da barattare, che avviene in Sala Ragazzi, si effettua nel pomeriggio da martedì 3 a venerdì 6. Consegnati gli oggetti da scambiare, i bambini riceveranno un buono per poter effettuare lo scambio di sabato 7 maggio. Cosa portare? Solo giocattoli, giochi, libri, CD musicali e DVD. Quanti? Si possono consegnare fino a tre oggetti. In questo caso si ha diritto a tre *scambi*. Due oggetti per due *scambi* e così via. Il materiale che non sarà stato ritirato al termine della giornata, verrà donato ad un'associazione umanitaria. **Gp. Favalli**

UniAbita
dal 1903 Cooperativa di Abitanti



IL FUTURO DI UNIABITA

La politica di sviluppo di Uniabita è contrassegnata da obiettivi strategici e progettuali che porteranno ad un notevole incremento degli interventi edilizi, per i quali la cooperativa opererà per circa un decennio. Sono in fase di avanzata progettazione diversi cantieri che cambieranno radicalmente parti importanti delle città di Sesto San Giovanni e di Cinisello Balsamo. Sull'area della Bergamella a Cascina Gatti di Sesto San Giovanni verranno edificati circa 500 appartamenti che copriranno 40.000 mq. su una superficie totale di 24.000 di mq. disponibili. Sarà realizzata anche una scuola per l'infanzia, esercizi commerciali di vicinato e spazi comuni a disposizione dei cittadini. 200.000 mq. circa verranno quindi ceduti al Parco della Media Valle del Lambro. Il quartiere si caratterizzerà anche per la qualità del progetto e per l'applicazione di nuove tecnologie a favore dell'ambiente e del risparmio energetico. Naturalmente questi interventi verranno realizzati previa bonifica di tutta l'area sulla quale si sta già lavorando per liberarla dagli orti ivi esistenti ed i cui ortisti troveranno idonea collocazione in altra parte. Sempre nel comune di Sesto San Giovanni Uniabita parteciperà ad un raggruppamento di società cooperative comprendenti le imprese di costruzione CMB, UNIECO, PROSPETTIVE URBANE ed ECOPOLIS al fine di realizzare un progetto di abitazioni per 160.000 mq. di superficie lorda di pavimento, sulle aree dell'ex stabilimento Falk destinati sia alla proprietà che all'affitto. Uniabita privilegerà l'edilizia convenzionata e i 160.000 mq. del piano saranno dedicati proprio a questa formula, a sua volta da suddividere tra proprietà e affitto. Il progetto rappresenta nel suo insieme una sfida di grande impatto organizzativo economico e finanziario che deve essere adeguatamente impostata e affrontata.



In Cinisello è giunto al termine l'iter per l'edificazione in via Torricelli (già proprietà della Vetrobalsamo). Qui saranno realizzati una sessantina di alloggi dove si sperimenterà una nuova forma di affitto con patto di futura vendita. Formula adatta soprattutto ai giovani che potranno infatti pagare per un certo periodo una sorta di affitto per poi riscattare l'alloggio. Altri progetti sono finiti o in via di conclusione. Fra questi gli stabili di via Carducci e via De Ponti, Via Pulci, Via Adriano e la Bicocca a Milano, Via Libertà a Monza. Con queste ed altre iniziative Uniabita riconferma la sua missione sociale tesa a dare soluzioni vantaggiose al bisogno di case, specialmente nel settore dell'affitto.

Luigi Seveso

INTERVISTA A MAURILIO RIVA SULL'ULTIMO LIBRO "DESTINAZIONE CORNO D'AFRICA"

Storia di una migrazione al contrario

Destinazione corno d'Africa è un libro denso di storia, vissuto, emozioni; è un viaggio verso un'Africa amata, è una guida verso una Storia spesso sconosciuta o volutamente dimenticata. L'ultimo lavoro di Maurilio Riva, uscito nel 2010 per libribianchi edizioni, racconta di Augusto, un ragazzo che d'improvviso si trova tra le mani un manoscritto dell'amato nonno e l'impegno a raggiungere i luoghi che il bisnonno aveva attraversato durante la guerra in Abissinia. Grazie all'itinerario disegnato meticolosamente dal nonno, Augusto incontra Paesi e persone nuove, si mette alla prova, scopre l'emergenza e i progetti delle missioni, si innamora, di una donna e dell'Africa, cresce. E quando torna a casa comprende che la bussola in grado di guidarlo nel lungo viaggio della vita sta nel cuore. Abbiamo incontrato l'autore per sapere di più di questo suo ultimo libro.

Il racconto è molto particolare, sia per gli argomenti trattati sia per lo stile della narrazione. Come è nata l'idea? «*Avevo un mazzo di fotografie, ovvero la storia di mio padre che negli anni 1935-1937 ha preso parte alla guerra di Abissinia. Ho voluto recuperare il materiale per una vicenda che non è solo personale ma universale, in cui ognuno possa riconoscersi. E poi ho pensato a mio nipote di 14 anni: ho voluto provare a dare risposta ad alcune domande fondamentali della vita e parlare del luogo da cui tutti proveniamo, soprattutto pensando alle sue origini, al suo essere meticcio, visto che suo padre è un venezuelano creolo*».

La questione dell'immigrazione, dei meticci è molto presente. Ha un particolare significato per lei? «*Nel mondo ci sono migrazioni continue che, ad esempio, hanno portato la Germania ad avere una nazionale di calcio formata da molti immigrati. Ecco, io credo che il mondo sia questo! Anche la scelta di inserire il racconto in un viaggio proviene dal pensiero ai migranti, in viaggio verso nuove terre. E' un tema che mi è molto caro, perché in mio nipote e nei tanti ragazzi figli di immigrati vedo il futuro del mondo*».

Perché proprio l'Africa? «*Come dicevo volevo parlare del posto da cui proveniamo tutti. E poi c'è la mia storia: fin da bambino mi porto in testa nomi come Massaua e Adis Abeba, nomi che per me sono familiari, hanno un significato forte perché mio padre è stato lì, perché li ho sentiti nominare spesso quand'ero piccolo*».

La parte introduttiva del racconto narra di un futuro prossimo, il 2022, con un mondo sull'orlo del baratro: "guerre replicate e persistenti, uso dissennato delle risorse, […] distribuzione diseguale della ricchezza, relazione predatoria con l'ambiente e il paesaggio". In realtà pare la fotografia di questo 2011 appena iniziato. «*Effettivamente è una disanima dei guai che il mondo vive, tra cui una crisi nucleare. E' il mondo che abbiamo oggi e lo scopo era contestualizzare la storia, dare la giusta prospettiva alle vicende che sarebbero seguite*».

Quanto tempo le ci è voluto per scrivere il romanzo? A cosa è dovuta la scelta stilistica di più voci che si intrecciano nella narrazione? «*Ho scritto non continuativamente per un paio d'anni. Lo stile è molto personale, è lo stesso del mio primo libro. C'è un cammino principale che viene attraversato da parentesi relative alla Storia e al territorio, indispensabili per comprendere la vicenda, soprattutto perché molte cose non sono raccontate dai libri di storia: ci sono episodi come l'aggressione italiana all'Abissinia che si preferisce lasciare in sordina*».

Nel romanzo appaiono personaggi legati al mondo della solidarietà, dalle ONG alle missioni. I diritti del suo libro saranno devoluti a Acqua per la Vita Onlus. Qual è il suo rapporto con queste realtà? «*Credo fermamente che il destino di ogni Paese africano sia nelle mani degli africani. Però credo anche che ognuno possa fare la propria parte, ad esempio con delle donazioni. Io ho scelto Acqua per la Vita Onlus che lavora nel Corno d'Africa, perché ho avuto modo di conoscerli, di vedere come lavorano, come raccolgono denaro per poi destinarlo ai locali, sviluppando progetti importanti. I diritti d'autore non hanno il potere di cambiare la mia vita, mentre per le persone che li riceveranno saranno un contributo concreto. Il mio obiettivo è che il libro venga letto, i ricavati li dono volentieri ai progetti in cui credo*».

Licia Lanza



Destinazione corno d'Africa
di Maurilio Riva
libribianchi edizioni, 2010,
pagg. 340, €18,00

CONCERTO DI FINE ANNO



Sabato 30 aprile 2011, ore 21, presso il Teatro Pax (via Fiume, Cinisello Balsamo) avrà luogo il tradizionale **Concerto di fine anno** promosso da Lions Club. In armonia con la ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ci sarà l'esibizione della **Fanfara del III Battaglione Carabinieri "Lombardia"** (30 elementi), diretta dal Maresciallo Andrea Bagnolo. I brani eseguiti saranno in tema 150esimo. Il Concerto sarà finalizzato alla raccolta fondi da destinare alla CRI di Cinisello Balsamo per l'acquisto di manichini per i corsi di disostruzione delle vie aeree dei bambini. Ogni anno oltre 50 bambini muoiono per soffocamento a causa dell'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Secondo i dati della Società Pediatrica Italiana queste morti rappresentano il 27% delle morti accidentali in età pediatrica. In questi tragici episodi il bambino, purtroppo, muore per soffocamento a causa dell'ingestione di una pallina, di una caramella, ... perché chi lo assiste non é addestrato o non conosce le manovre di disostruzione.

SE NON ORA... SEMPRE. E SEMPRE PARTE DA OGGI!

Donne a confronto, tra famiglia e mercato dimensione personale e partecipazione Attraverso pregiudizi e discriminazioni per rimettere al centro diritti e dignità. Se ne parlerà **giovedì 5 maggio dalle ore 19.30** presso la **Sala del Lampadario in Villa Ghirlanda**. Aprirà le danze un aperitivo di autofinanziamento GAP servito nel porticato antistante la sala. Al termine dell'aperitivo sarà proiettata una breve intervista durante la quale le donne protagoniste risponderanno ad alcune domande mirate ad evidenziare la condizione di ciascuna e ad introdurre i principali temi della serata. Temi (come precarietà e maternità, Legge 194 vista da una cittadina italiana e da una migrante, servizi alla persona) verranno approfonditi nel corso del dibattito che seguirà. Saranno presenti: Silvia Casarolli precaria, Katia Giannotta giornalista, Najat Tantaoui immigrata, Noemi Tediosi studentessa, Rosaria Distefano pensionata e Giusy Di Blasi educatrice e sindacalista. Coordina:Nadia Rosa Prc Cinisello Balsamo. Contributi di Michela Zucca, Antropologa e storica specializzata in cultura popolare e storia delle donne e Dana Drunk, poetessa in-civile. La serata è organizzata dal Partito della Rifondazione Comunista di Cinisello Balsamo.

GAETANO LATINO PARLA NELLE SCUOLE

Un partigiano *sale in cattedra*



Gaetano Latino classe 1926 è iscritto all'ANPI dal dopoguerra. Da 16 anni testimonia nelle scuole, dalle elementari alle superiori della nostra città, i valori della libertà. Su invito degli insegnanti, porta la sua testimonianza di quella che fu la sua partecipazione alla Resistenza cinisellese. Militava nei GAP (Gruppi Azione Partigiana). Per i ragazzi che lo ascoltano le vicende hanno il sapore delle storie che i nonni raccontano "di quando erano giovani". Storie e testimonianze vive, che vanno sempre più scomparendo. Già, Gaetano Latino è uno degli ultimi testimoni diretti di quelle azioni di Resistenza cinisellese. Molti vecchi partigiani ci hanno lasciato e le loro testimonianze (per fortuna) sono raccolte in libri o video, che però non sono così avvincenti come i racconti e le testimonianze dirette fatte da chi quelle azioni le ha compiute. Per questo Latino, orgoglioso del suo passato e con la passione di portare la sua testimonianza ai ragazzi, è contento di tutti gli appuntamenti che ogni anno scolastico riceve. Nel racconto della sua storia entrano fatti drammatici e talvolta comici. Come quella volta che in una azione Gappista in una sala cinematografica durante la proiezione di un film, dovevano lanciare dei volantini che invitavano la cittadinanza alla rivolta contro il fascismo. L'azione era pericolosa, potevi essere arrestato e nelle carceri del regime fascista poteva capitarti di tutto, subire torture terribili, morire o finire in un campo di concentramento (fu la fine di 21 partigiani cinisellesi). Erano tre antifascisti con compiti precisi, uno doveva spegnere le luci dal quadro generale, l'altro lanciare dalla galleria i volantini e l'ultimo gridare agli spettatori di opporsi al regime fascista. Poi tutti e tre scappare per strade differenti. Si dovevano trovare più tardi in un luogo prestabilito. All'appuntamento dopo l'azione nel cinema, si ritrovarono solo in due. Pensarono al peggio per il compagno mancante. Lo incontrarono invece più tardi tranquillo e contento. Dopo aver lanciato i volantini nel buio della sala, si era seduto di nuovo in un altro posto e aveva terminato di vedere il film, indisturbato. Storie divertenti ma anche drammatiche. In un'altra azione in cui dovevano recuperare delle armi, finirono senza il compimento della missione. Vi fu una sparatoria dove ferirono un ufficiale nazista, e dovettero scappare in bicicletta da Monza. Questa azione poteva costargli la vita. Per questo all'inizio delle sue testimonianze nelle classi Latino chiede sempre agli studenti «*Sapete qual è il significato di essere liberi? Liberi di muoversi. Liberi di pensare? E cosa vuol dire lottare per questa libertà?*». Da qui parte la sua testimonianza. Quello che è stato quel periodo di totale privazione di quei diritti. Oggi diamo per scontato che ciò che vogliamo fare sono libertà acquisite.

Il suo richiamo agli studenti è quello di vigilare. «*Esorto i ragazzi a studiare perché in questo modo potranno avere più conoscenza. E chi sa può scegliere con maggior consapevolezza. Ricordate* – conclude Gaetrano Latino – *che sapere è uguale a libertà*».

VOCI DALL'AMBULANZA

di Sergio Orfeo - VDS CRI



La giornata scorre tranquilla fino alle 14.40, quando il 118 ci manda in verde a Sesto per accertamenti: donna 56 anni psichiatrica. La mia pancia è piena, oggi siamo riusciti a consumare un pasto senza interruzioni, compreso il dolce. Un uomo in strada si sbraccia per indicarci dov'è il civico 10 della via che abbiamo imboccato: Antonio è il fratello dell'interessata, è lui che ha chiamato il 118. Mentre saliamo i 54 gradini che ci separano dal terzo piano gli chiedo cos'è successo. «*Oggi è fuori di testa! Ha allagato la casa, ha rotto i piatti, urla!*» «*Come si chiama sua sorella?*» «*Agata*». «*È seguita da qualcuno?*» «*Dai Servizi Sociali del Comune*».

L'appartamento è un mondo a parte: sul pavimento strisce "antisdrucciolo", come quelle che si usano sui gradini delle scale, guidano verso il telefono, il frigo, verso il bagno. Persino il televisore ne ha una tutta per sé. Tra una stanza e l'altra è un filo che unisce gli stipiti delle porte.

La voce di Agata arriva dal bagno, farneticante, implorante. Per raggiungerla dobbiamo attraversare la cucina e il suo pavimento bagnato, camminare fra i cocci di un piatto rotto. Busso alla porta chiusa: *«Agata, stai bene? Posso entrare?» «Sto bene, non ho bisogno di niente!» «Dimmi almeno cos'è successo. Perché tuo fratello ci ha chiamati?» «Chiedetelo a lui, io sto bene! Mi è solo caduto il piatto che stavo lavando e si è bagnato il pavimento. Quando è arrivato ha iniziato a fare il pazzo e a urlare» «Ascolta, Agata, se mi fai entrare controllo che stai bene e vado via, se non vuoi venire in ospedale»*. A questo punto è il fratello Antonio a alterarsi: «*Me la dovete portare via, non può stare più in casa da sola, è pericolosa!*» «*Antonio, se sua sorella non vuole, non possiamo portarla via. Per un piatto rotto e un po' d'acqua in terra non mi sembra da ricovero*» gli spiego poi la procedura per ottenere un TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio), facendogli notare che non esistono gli estremi di "pericolosità" e riprendo a parlare con la sorella: «*Allora, Agata, posso entrare? Ti prometto che dopo andiamo via*». «*Entra pure, la porta è aperta!*». Era seduta sul bidet, a piedi scalzi, con solo una canottiera addosso. I suoi occhi vagavano senza obiettivo sulla parete di fronte a lei. «*Mettiti le mutande, vado a cercarti due ciabatte uguali*». Restiamo in bagno per un po'. Lei mi racconta della sua vita: una malattia l'ha resa cieca intorno agli otto anni, la difficoltà per prendere il diploma, il lavoro come centralinista in Comune, la pensione arrivata troppo presto che le ha "donato" una vita senza cose a cui pensare, la noia, le incomprensioni col fratello, la sua indipendenza limitata dalla suo "mondo oscuro", una vita passata a guardare con altri occhi e, infine, un minimo di inevitabile depressione. Il suo pensiero è lucido quando pensa ad alta voce che il fratello (che gestisce la sua pensione) vorrebbe farla rinchiudere in un ospedale per avere meno disturbi. Sicuramente la mente di Agata ha subito le aggressioni della vita e ne è rimasta colpita, ma non si può dire che sia da ospedalizzare.... Le chiedo se i Servizi Sociali l'aiutano. «*Sì, loro passano, mi fanno la spesa e mi aiutano a pulire. È mio fratello che si stufa quando viene a trovarmi la domenica e non facciamo altro che litigare*». «*Agata, ti faccio firmare il rifiuto ricovero e andiamo via. Promettimi che non litigherai ancora con Antonio. E lei, Antonio, cerchi di avere un po' di pazienza*». Aiutiamo a raccogliere i cocci di ceramica e andiamo via, lasciandoci alle spalle una situazione per la quale nulla possiamo fare.

Gentile Redazione,
volevo farvi i miei complimenti perché mi avete fatto sentire meno sola leggendo l'articolo, apparso sullo scorso numero de **LaCittà**, relativo al Morbo di Huntington. Anche se per un ammalato fa molto male leggere quelle cose verissime. Sono una moglie che da quest'anno sta affrontando con il marito la malattia provocata dal morbo Corea di Huntington. Abbiamo fatto l'esame del DNA, ma al 50% sospettavamo che mio marito potesse avere il morbo dato che la sua mamma ne era affetta. Spero che non ci dimentichiate e spero che attraverso il vostro giornale se ne parli molto di più, augurandomi che possano aumentare anche le ricerche per fermare questa brutta ma incurabile e degenerativa malattia. Mio marito non può più guidare l'auto, perché la malattia agisce sul sistema nervoso e perché potrebbero esserci dei rischi gravi di incidente. La legge italiana gli darebbe torto. Buongiorno e grazie ancora.

Monica

CERCA TROVA

AUTO MOTO

●Vendo Ford Fiesta 1100, euro 1 km 100.000. Gomme, batteria, marmitta nuovi. Revisione scadenza 8/2012.
Tel 026174010

●Cerco automobile in buone condizioni a prezzi modici.
Tel 3341247798

●Opel Corsa Swing 1400 vendo. Buono stato. Prezzo affare.
Tel 3312994636

CERCO LAVORO

●Autista patente C, pensionato 59enne offresi anche per lavori vari di fiducia, Esperienza ventennale, pratico Milano e provincia.
Tel 3473875673

●Autista quarantaduenne ex padroncino pat. B decennale esperienza nel settore trasporti consegne pratico guida furgoni cerca lavoro come autista.
Tel 3394255650

●Contabile diplomata, esperienza pluriennale, autonoma, contabilità generale, liquidazione IVA, scritture assestamento per predisposizione bilancio, fatturazione attiva passiva, gestione clienti/ fornitori, rapporti banche.
Tel 3493242819

●Egiziano 22enne cerca lavoro per pulizia uffici, condomini, ecc.
Tel 3397160300

●Italiana cerca lavoro solo pulizie uffici astenersi perditempo.
Tel 0289763344

●Italiano lunga esperienza nel settore Chimico-Farmaceutico disponibile ai turni anche ciclo continuo e straordinari offresi a seria azienda. Patente: B. Astenersi perditempo.
Tel 3495776314

●Italiano cerca portineria con alloggio in Cinisello Milano e provincia.
Tel 3495776314

●Italiano patente B ex padroncino, decennale esperienza nel settore consegne, cerca impiego presso seria Azienda. Astenersi perditempo.
Tel 3471507741

●Studente Educatore Istruttore Cinofilo con esperienza di volontariato presso il canile di Palazzolo, offre servizio di DOG SITTER. Massima disponibilità e serietà.
Tel 3384478887 - lorenzo.barzetti@gmail.com

●Studentessa universitaria offresi come baby sitter nelle ore pomeridiane a Cinisello Balsamo. Massima serietà. No perditempo.
Tel 3394338559 steghira@hotmail.it

●Ragazza di 22 anni cerca lavoro come segretaria, centralinista, receptionist etc… Diploma tecnico gestione aziendale, inglese buono, francese scolastico, ottimo uso pc.
Tel 3332839788 marziamig@yahoo.it

●Signora cerca lavoro a tempo pieno come badante.
3313857992

●Signora italiana cerca lavoro di mattino per pulizie, stiro, badante con referenze.
Tel 3345426417

● Italiana con esperienza cerca lavoro come baby sitter (anche a casa mia), collaboratrice domestica (anche solo stirare).
Tel 3285549882

● 40enne italiana seria, onesta e capace, cerca lavoro come pulizie domestiche.
Tel 3396283684

LAVORO OFFRO

●Onlus Cinisello cerca telefoniste/i per inserimento organico.
Tel 0278621258 -33414460163 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13.

LOCALI AFFITTASI

●Affittasi libero da subito, stanza per singolo in Cinisello a 10 minuti Università Bicocca, per studenti, professori ecc, purché seri con referenze, no fumatori.
Tel 3337704008

LOCALI VENDESI

●Vendesi monolocale con giardino privato, possibilità box (non perditempo)
Tel 3349537647

●Privato vende in Muggiò centro in piccola palazzina nuova con pannelli solari classe B, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due servizi, balconi, cantina. Euro 199.000,00 finanziamento totale.
Tel 3204569692

VARIE

● Onlus Cinisello cerca animatori o animatrici per animazione presso ospedali, reparto pediatria, contributo economico garantito.
Tel 0278621258 ore 15/18 dal lunedì al venerdì

●**Cedesi edicola/cartoleria centro Cinisello B. Forte passaggio. Trattative in loco.**
Tel 0261722423

●Cercasi spazio da adibire a sede di associazione (anche seminterrato).
Tel 0278621258 ore 15/18 dal lunedì al venerdì

● Vendo centrini, sacchetti per battesimi, comunione, matrimoni, ecc, immagini sacre.
Tel 3934192012

●Coperte matrimoniali complete in lana merinos, mai usate. Rastrelliera per fucili da caccia cinque posti con vetrina. Tuta da sci marca Killy tagl 48, tuta da sci marca Vuarnet tagl. 52. Scarponi da sci n.41 mai usati, tuta da sci marca Descente tagl. 50.
Tel 3485654113

●Computer fisso pentium, 216 di processore, 1 gb di ram, masterizzatore dvd. Euro 150,00.
Tel 3288282735

●Inizia il corso base di Country Line Dance al Fly Club a Cinisello. Prima lezione prova gratuita.
Tel 3313561795

●Maestro di chitarra impartisce lezioni individuali anche a domicilio per tutti i livelli e tutte le età. Prezzi modici.
Tel 3383705597 lieppe@virgilio.it

● Vendo mobile cucina m. 4,50, mobile bagno m 1,50 seminuovi.
Tel 026170859 - 3385658232

●Ragazzo 40enne cerca ragazza per amicizia eventuale convivenza (Paolo).
Tel 3883462689

●Vendo accessori bimbi: seggiolino auto Cam, baby monitor Fisherprice, seggiolone Chicco Polly due in uno, sediolone Foppapedretti. In blocco o separati.
Tel 3385954452

●Vendo casalinghi Foppapedretti: piegacamicia, carrello Tommy legno massiccio, vassoio Morfeo legno massiccio, tagliere quadrifoglio base marmo di Carrara. Vendo due sgabelli cucina/bar struttura in metallo, seduta ciliegio, Calligaris mod X-press.
Tel 3385954452

●Vendo macchina fotografica Olimpus IS 1000 più obiettivo 28mm, flash G40, cinepresa Sony Hanycam video 8, Olimpus super zoom 100G. Euro 500,00.
Tel 3284512044

● Signora italiana sessantacinquenne, solare, bellissima presenza cerca signore stessa età, assolutamente serio, distinto, possibilmente italiano, per scopo amicizia e frequentazione.
Tel 3392978092 (feriali).

● Vendo pelliccia di marmotta tre quarti misura 46/48.
Tel 3398578579

● Vendo pelliccia volpe rossa taglia 44/46 in perfette condizioni usata pochissimo.
Tel 0289763344

● Vendo divano letto 3 posti, completo di materasso, nuovo mai usato. Euro 500,00.
Tel 026120510

●Vendo macchina cucito-ricamo Husqvarna Designer SE superaccessoriata con vari disegni solo a veramente interessati prezzo 4.000 euro non trattabili.
Tel 0289763344

●Word, Excel, posta elettronica, internet. Impara a usare il computer da casa tua. Lezioni a domicilio. Sempre disponibile, qualsiasi orario.
Tel 026600729 – 3479145526



via Sant'Antonio, 37 - Cinisello Balsamo
tel. 0266040313 - fax 026120052 - **giornalecinisello@yahoo.it**

Autorizz. Trib di Monza n. 316 del 11-3-1978
Consiglio di Amministrazione:
Presidente: Annunzio Sonno
Vicepresidente: Fabio Brioschi
Consiglieri: Giovanni Cisco, Americo Pagliara, Bruno Sivaglieri, Angelo Tosoni, Enzo Turchi

Direttore Responsabile: Katia Giannotta
Redattore: Luigi Filipcic
Collaboratori: Marcello Albiero, Ferdinando Baron, Gianpietro Favalli, Emanuele Lavizzari, Licia Lanza, Floriana Liuni, Fiorenza Melani, Beatrice Verga, Arianna Recalcati, Noemi Tediosi, Marta Valota, Sabrina Zocco.

Amministrazione: via Sant'Antonio, 37 Cinisello Balsamo Tel. 0266040313 Fax 026120052 segreterialacitta@libero.it

Grafica: Redazione LaCittà

Pubblicità: Luigi Ghezzi Tel. 3400752991 Maurizio Baruffaldi Tel. 3338061147 Giorgio Ravagnani Tel. 3335382867
Stampa: "San Biagio Stampa spa" via al Santuario della Guardia 43/P Genova - tel. 0107231700

COMPILATE IN STAMPATELLO O A MACCHINA MASSIMO VENTI PAROLE. SI RICORDA CHE OGNI TAGLIANDO VALE PER UNA SOLA INSERZIONE. (Vendita e affitto immobili e pagamento 8 euro)

NOME ____________ COGNOME ____________
INDIRIZZO ____________



INSERZIONE ____________
____
____
TELEFONO ____________ FIRMA LEGGIBILE ____________

LE RAGAZZE AL TERZO POSTO NELL'INTERREGIONALE

L'Asa Ginnastica al nazionale

Dopo il primo posto ottenuto nella seconda prova del campionato di serie B al Pala Massucchi di Mortara, le ragazze dell' ASA Ginnastica di Cinisello Balsamo si riconfermano nell'Interregionale di serie B. Nella prova che si è svolta il 9 aprile nel Pala Ruffini di Torino, le cinque atlete dell'ASA hanno dato prova delle loro capacità. Beatrice Botrugno, Erica Sala, Iosra Abdelaziz, Martina De Lucia e Sara Bufis, agli ordini dei tecnici, Marta Cerri e Valentina Tonani hanno portato a termine una ottima gara. Con il terzo posto conquistato a Torino, l'ASA Ginnastica ha acquisito il diritto a partecipare alla gara nazionale del 7 e 8 maggio a Fermo. Le atlete in questo mese dovranno a recuperare una perfetta forma fisica e poi inserire nuovi elementi nel programma tecnico. Marta Cerri, tecnico dell'ASA ha dichiarato che «*la squadra è ben disposta e il lavoro quotidiano che le ragazze svolgono in palestra sta dando i frutti; le ragazze sono motivate e sanno che devono impegnarsi per ottenere un prestigioso risultato nella fase nazionale*». **Giubot**



Iosra Abdelaziz, Sara Bufis, Martina De Lucia , Erica Sala, Beatrice Botrugno e i tecnici Marta Cerri e Valentina Tonani

UNA MANIFESTAZIONE CHE È ARRIVATA ALLA 18ESIMA EDIZIONE

Ugualmente abili diversamente sportivi



Palazzetto dello sport "Salvador Allende" molto affollato, giovedì 14 aprile. Tanti gli studenti delle scuole medie superiori, accompagnati dai loro insegnanti, hanno sostenuto e applaudito una serie di esibizioni sportive che vedevano impegnati ragazzi e adulti diversamente abili. Questa è stata la giornata di conclusione del progetto *Ugualmente abili, diversamente sportivi* avviato da operatori delle associazioni Anffas - Los Amigos e incentrata sull'idea che lo sport debba essere un strumento di inclusione sociale e di sensibilizzazione al tema della "diversità". Il programma ha visto, oltre al lancio del peso, anche le esibizioni sportive di street basket integrato, atletica, , basket in carrozzina, calcetto e judo. Nel corso della manifestazione Mauro Perrone, detentore del record italiano indoor di lancio del peso per diversamente abili, ha dato dimostrazione della sua abilità sportiva.

L'iniziativa, che era sostenuta dall'Assessorato allo sport di Cinisello Balsamo, si è realizzata con la collaborazione del Centro Diurno Disabili, della Cooperativa Arcipelago e delle associazioni di volontariato che partecipano al progetto ROV (Rete Orientamento al Volontariato) promosso dal CIESSEVI. **L.F.**

PER SOSTENERE CORRETTAMENTE I PROPRI BENIAMINI

Torna l'evento "lo tifo positivo"

I ragazzi delle classi quinte delle scuole primarie Buscaglia, Garibaldi, Parini e Villa sono stati coinvolti da Comunità Nuova Onlus in una serie di progetti e iniziative dove lo sport è visto come momento aggregativo e come strumento educativo. Organizzati dagli operatori di Comunità Nova Onlus e con la collaborazione dei loro insegnanti, lunedì 11 aprile al Palazzetto dello Sport, i ragazzi si sono avvicendati in una serie di prove di abilità, corsa, salti e staffette. L'obbiettivo non era solo di vincere, divertendosi, ma anche di saper "tifare" per la propria squadra che andava sostenuta al massimo, nel rispetto dell'avversario. Per questo chi non era impegnato sul campo, stava sulle tribune a "sgolarsi" e a sventolare cartelloni coloratissimi con scritte di solidarietà e incitamento. «*Il titolo del progetto intende sottolineare la volontà di educare i bambini e i ragazzi a "tifare per lo sport" prima ancora che per la squadra del cuore*» ha detto l'assessore Calanni.

I ragazzi partecipanti al progetto, domenica 20 marzo hanno portato il loro "tifo positivo", alla partita di basket serie A1 – Armani jeans Milano/Sutor Montegranaro. Continueranno ancora segnalarsi con i loro slogan, canti e cartelloni colorati appositamente preparati, domenica 1 e 8 maggio negli stadi di calcio dove si svolgeranno gli incontri Milan/Bologna, e Inter/Fiorentina. **L.F.**



LISA SCALVINI: TERZO POSTO AI CAMPIONATI PROVINCIALI

Ragazzi: si marcia, si lancia, si corre

É stato un week end intenso quello di sabato 9 e domenica 10 aprile. A Carugate, nel Campionato Provinciale di Staffette, alla partenza una nuova squadra Cadette per la 4x100m composta da Giorgia Candian, Cristina Brioschi, Giulia Cattaneo e Alessia Ferrari che alla prima uscita stagionale hanno concluso in 1'03"06. Per la categoria Ragazzi, Mattia Sambruna, Samuele Caputo e Andrea Spada si sono aggiudicati la 4ª posizione nella 3x800m chiusa in 8'05"96, risultato da considerare più che buono tenunto conto che per i ragazzi si trattava della loro prima uscita dell'anno. Sempre nel pomeriggio di sabato, al Saini di Milano, in gara anche le due lanciatrici Fabiola Conturba e Desirèe Ficarra (ex ASD Atletica CInisello e quest'anno Camelot) che dopo una stagione invernale un po' in sordina, cominciano ad abituarsi al nuovo attrezzo e alla nuova categoria: 24,94 m. nel martello, 7,36 m nel peso per Fabiola, e 24,41 m. nel martello e 6,47 m. nel peso per Desirèe. Domenica 10 aprile a Lomello specialità "marcia". Prima prova in questa tipo di competizione per la Ragazza Francesca Cortellezzi che su un percorso di 2000 metri ha chiuso in 14'12" guadagnando la 12ª posizione. Per la categoria Cadette, invece, al via Lisa Scalvini che ha chiuso in 17'26" su un percorso di 3000 metri conquistando il 9° posto. Con i loro piazzamenti hanno permesso all'Atletica Cinisello di posizionarsi al 17° e 8° posto nelle rispettive classifiche di società del trofeo "Frigerio" e Cassani". Lisa si è poi ripetuta, al meglio, sabato 16 aprile a Sesto San Giovanni, ai Campionti Provinciali di marcia dove, sulla distanza dei 3.000 metri, ha conquistato il terzo posto con il tempo di 17' 19" .

L.F.



Lisa Scalvini



Francesca Cortellezzi

GARA TRE: LE ROSSONERE BATTONO IL CRAS

È l'impresa del Bracco Geas

Il Bracco Geas dopo la sconfitta di misura, in casa, nella gara uno e la pesante batosta subita a Taranto in gara due, ha affrontato la gara tre con lo spirito del dentro o fuori. Perdere e finire la serie con un 3 a 0 sarebbe stato mortificante per una squadra che ha saputo giocare bene nell'arco di tutto il campionato. Invece, il Geas è stato capace di costruire un'impresa. Ha vinto, lunedì 18 aprile, a Taranto, superando per 62 a 56 il Cras e ha conquistato il favoloso premio di allungare la serie nella semifinale dei play off. Il prossimo round sarà giovedì 21aprile fra le mura amiche del PalaAllende e qui Arturi e compagne, si giocheranno la possibilità di portarsi sul 2 a 2 per poi ricercare, magari con l'ennesimo miracolo di stagione, un'altra vittoria e magari la finale. La partita è stata equilibrata, come le due gare precedenti, dove le rossonere seppur sconfitte non avevano affatto demeritato. E così in trasferta, per un'altra volta, e sono dieci in questo campionato, le rossonere sono riuscite ad imporsi. A favorire la vittoria rossonera è stata la prestazione di Laura Summerton, che assieme a Crippa, a una positiva Wabara e alla precisone di Arturi hanno consentito al Geas di proseguire nel sogno. «*Questa vittoria* – ha commentato il *coach* Montini – *è un premio per le ragazze, cui stasera avevo chiesto di giocare la miglior partita della propria carriera; è un premio per la società, che ci ha sempre sostenuti e incoraggiati; è un premio per chi, a Sesto e Cinisello, lavora tutti i giorni per il Geas, credendo in questa avventura e sostenendoci con affetto. Anche per loro volevamo assolutamente conquistarci il diritto di tornare a giocare al PalaAllende. A questo punto posso dire che questa è la vittoria più bella e più importante di questo Geas, e non vogliamo che sia l'ultima. Vogliamo continuare a credere in questo sogno*».



Giulia Arturi

Calcio locale

Stop dell'FC Cinisello nel campionato di Promozione, battuto 2-1 sul campo della Pro Lissone dopo lo 0-0 casalingo contro la Brembatese. Ritrovano invece il sapore della vittoria i cugini della Cinisellese, che superano 2-1 il Bussero dopo la disastrosa trasferta di Cesano Maderno persa per 3-0. Nella classifica del girone C i rossoblu sono ora quinti con 46 punti, mentre la Cinisellese sale a quota 34, dodicesima, quando rimangono 4 partite ancora da disputare. Pesante sconfitta della Peloritana in Seconda Categoria, che dopo aver vinto 3-1 sul campo del fanalino di coda Mojazza viene travolta 4-1 dal S.G. Crisostomo, restando così appaiata alla Novese all'ottavo posto del girone Q con 36 punti. Una vittoria e una sconfitta anche per la Stella Azzurra nel girone T, che si aggiudica per 3-2 la trasferta di Vedano per poi perdere in casa 2-1 con la Carnatese e restare così al penultimo posto in classifica a quota 21 punti. Nel gruppo B di Terza Categoria altre due vittorie dell'Atletico Cinisello, ottenute con la goleada sul campo del Lombardia Uno (0-5) e in casa contro il Cimiano (1-0). Dallo stesso Cimiano è stato invece travolto il Real Cinisello per 6 reti a 2, prima di rifarsi con la vittoria per 2-1 sull'Enotria. In classifica Atletico e Real sono ora rispettivamente sesta con 45 punti e dodicesima a quota 25.

Volley: Che Banca non supera gli *ottavi*

Al Pala Allende, domenica 10 aprile, gara due degli ottavi di finale dei play off promozione del Campionato Nazionale Serie A2. CheBanca! Milano tentava l'impresa di battere il Globo Banca Popolare Frusinate Sora per conquistare il diritto a giocare lo spareggio di Gara 3. La formazione del Consorzio Vero Volley si trovata di fronte una formazione decisamente forte che ha spento le speranze dei milanesi. Infatti il Sora in tre set (25 a 22, 25 a 23, 25 a 23) ha chiuso il discorso su un eventuale spareggio per gara tre.
Il *coach* di Che Banca, Marco Fumagalli ha dichiarato: « … *il match è stato giocato sul filo dell'equilibrio, ma loro avevano una spinta in più che li ha portati a chiudere. Ringrazio i giocatori di CheBanca! Milano per questo campionato, che non era facile per noi, neopromossa e quindi alla prima esperienza in questa difficile categoria; averla mantenuta ci permette di ripresentaci il prossimo anno alla grande platea milanese*».